

catechesi fotomontaggi

7 / VENNE UN UOMO

7 FM 43-48

- 7 FM 43** **Collage di foto** («La nostra condizione di uomini peccatori ci trascina verso la morte. Chi ci libererà?», cf Rm 7,24)
- 7 FM 44** **Battesimo di Gesù** («Dal cielo venne una voce: Gesù, tu sei il Figlio mio prediletto. Io ti ho mandato», cf Mc 1,11)
- 7 FM 45** **Gesù e Andrea** («Venite con me, vi farò pescatori di uomini. Abbandonarono tutto e lo seguirono», cf Mc 1,17-18)
- 7 FM 46** **Volto pensoso di ragazzo** («Cambia vita e credi al Vangelo», cf Mc 1,15)
- 7 FM 47** **Volto gioioso di ragazzina** («Credere in Gesù riempie il cuore di gioia»)
- 7 FM 48** **Papiro Rylands** («Questo antichissimo frammento di papiro ci porta la parola di Gesù»)

Foto: AFA-LDC (7 FM 43,48);
F. Zeffirelli (dal film «Gesù di Nazareth»: 7 FM 44, 45);
M. Raffini (7 FM 47); W. Saris (7 FM 46)

Grafica: G. Pera; **tavola a colori** (7 FM 43); L. Zonta
Realizzazione del Centro Catechistico Salesiano di Leumann a cura di B. Bartolini e P. Damu

È vietata qualunque riproduzione delle foto e delle tavole a colori senza l'autorizzazione dell'Editrice

Proprietà riservata alla EDITRICE ELLE DI CI
10096 LEUMANN (TORINO)

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

- Ai 10 numeri di «Catechesi-Studi ed esperienze»: per l'Italia L. 7.000; per l'Estero L. 11.000; un numero L. 700; arretrato L. 1.200
- AGLI 8 NUMERI DI «CATECHESI-FOTOMONTAGGI»: PER L'ITALIA L. 7.500; PER L'ESTERO L. 11.000; UN NUMERO L. 1.000; ARRETRATO L. 1.800
- Abbonamento ai 6 numeri di «Catechesi-Diagroup»: per l'Italia L. 32.000; per l'Estero L. 42.000; un numero L. 6.500; arretrato L. 8.000

Amministrazione:

CATECHESI L.D.C., 10096 Leumann (Torino)
ccp 32691107; tel. (011) 95.91.091
Sped. in abb. post. Gr. II (70)
15 gennaio 1981/2 - 2ª quindicina



ASSOCIATO ALL'USPI
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

Responsabile: U. Bastasi
Registr. Trib. di Torino
(14.11.1949) n. 390
Stampa: S.G.S. Torino
Tavole in rotocalco:
Tipografia Torinese

catechesi fotomontaggi

Questa iniziativa del Centro Catechistico Salesiano di Leumann si distingue per le seguenti **caratteristiche**:

- E una proposta di **materiale iconografico diversificato**: tavole in bianco e nero senza scritte o con scritte sovraimpresse, tavole a colori con scritte e immagini elaborate.
- Le immagini sono di **dimensioni variabili** (formato doppio, triplo, quadruplo rispetto al modulo-base della copertina che è di cm 17x24). Costituiscono così dei **miniposter**, adatti all'esposizione in ambienti non molto vasti (sale per il catechismo o per l'attività di gruppo e aule scolastiche).
- L'insieme delle immagini forma di solito **un grande montaggio**. In ogni caso esso è scomponibile in alcuni **piccoli montaggi**, che possono essere esposti in pubblico.
- Il sussidio è destinato anzitutto (ma non esclusivamente) alla **catechesi dei preadolescenti** e all'**insegnamento della religione nelle medie inferiori**. Vuole essere sostanzialmente uno **strumento attivo** nelle mani dei catechisti e degli insegnanti e nelle mani degli stessi ragazzi per costruire dei montaggi.
- Ogni numero sviluppa un **tema specifico**, in collegamento diretto con il testo di religione «**Progetto uomo**» (nuova edizione, Ed. Elle Di Ci). E possibile tuttavia un'utilizzazione ampia, come complemento ad altri testi e sussidi.

TITOLI DEI PRIMI 7 NUMERI: 1. Io vivo; 2. Vivo con gli altri; 3. Vivo nel mondo; 4. Il mondo è un segno; 5. I segni del cristianesimo; 6. Le lontane radici della fede cristiana; 7. Venne un uomo.
I SUCCESSIVI 3 NUMERI (che concludono il programma del primo anno della scuola media) sono: 8. Potente in parole e in opere; 9. Messia sofferente; 10. Il Figlio di Dio crocifisso e risorto.

Dal 1° Gennaio 1981 «Catechesi-Fotomontaggi» esce ogni mese, per un totale di 8 numeri all'anno. Oltre che in libreria, è acquistabile per abbonamento.

7 / VENNE UN UOMO - 7 FM 43-48



CHI LIBERERÀ?
di condottori
di peccatori
la nostra
la nostra la morte



**"CAMBIA
VITA
ECREDI
AL
VANGELO"**
GESÙ



**"VENITE CON ME, VI FARÒ
PECCATORI DI UOMINI"
'ABBANDONARONO
TUTTO
E LO SEGUIRONO'**



**Credere
in Gesù
riempie
il cuore
di gioia**

catechesi fotomontaggi

15 GENNAIO 1981/2
QUINDICINALE - 2ª QUINDICINA
SPED. IN ABB. POST. GR. II (70)



EDITRICE ELLE DI CI
10096 LEUMANN (TORINO)

7. Venne un uomo

7 FM 43-48

LETTURA DELLE IMMAGINI E PROPOSTE DI MONTAGGI

7 FM 43 Collage di foto (« La nostra condizione di uomini peccatori ci trascina verso la morte. Chi ci libererà? », Rm 7,24). L'angoscia del volto della donna e del bambino, espressione di una sconfinata sofferenza innocente, diventa implorazione di salvezza.

La violenza della guerra, in cui l'uomo è vittima dell'uomo, rivela la profondità del peccato operante nel mondo e la contraddizione che attraversa il cuore umano: l'uomo aspira alla pace, ma produce frutti di guerra. Come può da questa situazione fiorire la salvezza?

Il segno della morte, portato sulle spalle come un timbro, rivela la totale assenza di speranza in molti giovani, che si sentono condannati alla morte e al nulla.

È questo lo sbocco della vita? Esiste una via di uscita? Chi può salvare l'uomo?

7 FM 44 Battesimo di Gesù (« Dal cielo venne una voce: Gesù, tu sei il Figlio mio prediletto. Io ti ho mandato », cf Mc 1,11; foto dal film « Gesù di Nazareth » di Franco Zeffirelli). La foto del battesimo rappresenta il fatto nella sua esteriorità documentabile. Ma il fatto non è ancora Vangelo. Nella foto ci sono elementi che alludono al significato. Il codice gestuale, letto culturalmente, è la via per individuarli. Gesù è profondamente chinato: gesto umano e religioso che significa umiltà, sottomissione, pentimento, riconoscimento del proprio peccato, richiesta di perdono. Questo gesto è in rapporto con quello di Giovanni: in piedi, versa l'acqua sul capo di Gesù, che la riceve come segno di purificazione. L'immagine pone perciò il problema che già gli evangelisti e la teologia hanno dovuto affrontare. Gesù non è un peccatore, eppure compie un gesto da peccatore che si pente. Egli, innocente, prende su di sé i peccati del mondo.

Quello che non comunica l'immagine (il fatto interiore) è detto dalle parole scritte sopra: « Tu sei il mio Figlio prediletto. Io ti ho mandato ». Sono parole che rivelano l'identità di Gesù e la sua missione. Sono parole di « investitura » messianica da parte di Dio.

L'insegnante, che vuol fare la lettura in forma di dialogo con i ragazzi, può chiedere:

- Qual è il significato dell'atteggiamento di Gesù?

- Qual è il rapporto tra l'immagine e le parole?
- Qual è il significato del battesimo?

Montaggio di attualizzazione sacramentale. Accanto alla foto 7 FM 44 si può mettere un'altra foto che rappresenta il battesimo (ad es., « Fotodialogo » A/35 e « Fotoproblemi » 18/2). Viene così messo in evidenza il rapporto fra il battesimo di Gesù e quello del cristiano.

7 FM 45 Gesù e Andrea (« Venite con me, vi farò pescatori di uomini. Abbandonarono tutto e lo seguirono », cf Mc 1,17-18; foto dal film « Gesù di Nazareth », di Franco Zeffirelli). Il punto di forza per interpretare questa immagine è l'attenzione al codice visivo. I due sguardi, infatti, sono l'elemento principale della foto.

Gesù guarda davanti a sé, « lontano ». Ha lo sguardo intenso e interiore di chi pensa al futuro, fa progetti e previsioni.

Andrea è dietro Gesù e lo guarda con attenzione e con amore. Lo scruta, quasi volesse penetrare nel suo pensiero, entrare nell'intimità della sua persona. Nel codice visivo, infatti, posare lo sguardo a lungo su uno significa aver interesse per lui, desiderio di conoscerlo... Concentrare lo sguardo vuol dire anche « escludere » tutto il resto.

Gesù non guarda Andrea, ma ne sente la presenza, gli sta davanti. A volte, quando si dicono cose molto impegnative ad una persona, non la si guarda in faccia. Nel discorso si creano pause di silenzio. Sembra che la foto abbia fissato uno di questi momenti: in essa è presente un clima di silenzio, quel silenzio di comunione e di intesa.

Dalla foto si possono ricavare alcune caratteristiche del discepolo: egli guarda a lungo Gesù per conoscerlo, ama stare in sua compagnia, medita la sua parola, lo segue e si lascia guidare da lui.

Domande-stimolo per la conversazione:

- Qual è l'atteggiamento del volto di Gesù? Che cosa vi dice il suo sguardo?
- Perché Andrea guarda Gesù? Che cosa significa questo sguardo?
- Descrivete il rapporto fra Gesù e Andrea guardando la foto.
- Quali sono le caratteristiche del discepolo che possono emergere dalla foto?
- Che rapporto c'è tra la foto e la scritta?

7 FM 46 Volto pensoso di ragazzo (« Cambia vita e credi al Vangelo », cf Mc 1,15). L'inquadratura, fortemente selettiva, stretta e molto verticale, chiude il volto del ragazzo. Dà perciò un forte rilievo all'atteggiamento pensoso, al capo



chino e allo sguardo rivolto verso il basso. Ciò è acuito dalle linee a forma di rombo del volto. Tutto comunica interiorità, riflessione, raccoglimento in vista di una decisione...

Che cosa rende così serio e pensoso questo ragazzo? Lo suggerisce il messaggio evangelico scritto sopra la testa: « Cambia vita e credi al Vangelo ». Le parole di Gesù esigono di rientrare in se stessi (scoprire i propri idoli, le cose a cui rinunciare), per prendere una decisione radicale: mettere al centro della propria vita Gesù e i valori da lui annunciati. L'immagine può essere letta in chiave di « travaglio » per la decisione, di « riflessione » per interiorizzare il messaggio, oppure anche di « resistenza ».

Domande-stimolo per una conversazione. L'immagine con la scritta è un appello a chi la guarda. Ci si identifica spontaneamente con il ragazzo; si sentono come rivolte a sé le parole di Gesù. L'insegnante può esporre l'immagine in classe o nella sala del gruppo senza fare alcun commento, intervenendo solo in seguito a domande od osservazioni da parte dei ragazzi.

Può anche mostrarla in qualche momento della sua lezione, per iniziare o per approfondire il tema attraverso il dialogo.

- Qual è l'atteggiamento del ragazzo?
- Perché è così serio e pensoso?
- Perché l'annuncio del Vangelo provoca questo atteggiamento? (La risposta a queste domande si può trovare in « Progetto uomo », p. 66).

Proposta di montaggio. Il cammino della conversione va dall'annuncio del Vangelo (5 FM 34 o 8 FM 50) alla decisione interiore di cambiare (7 FM 45 o 7 FM 46) e alla vita nuova (7 FM 47 o 8 FM 54-55: preghiera e servizio). Si accostino queste immagini e si invitino i ragazzi a cercare la logica cristiana che le unisce.

7 FM 47 Volto gioioso di ragazzina (« Credere in Gesù riempie il cuore di gioia »). La « mimica facciale » ha un linguaggio. È segno esteriore che allude agli atteggiamenti, alle emozioni, alle vicende interiori. Il volto è lo specchio in cui si riflette il carattere della persona.

Dal volto della ragazzina « traspare » gioia, purezza, serenità, semplicità, sincerità, fiducia, apertura, equilibrio, bontà... Tutto ciò è comunicato dal sorriso limpido, dalla linea rotonda e armonica

del volto, linea che ritorna nel girocollo della maglietta bianca.

La ripresa frontale e lo sguardo diretto allo spettatore creano « comunicazione », coinvolgimento tra l'immagine e chi la guarda. È una foto che ha una grande capacità di suscitare attenzione, che prende e rasserena.

L'immagine però non manifesta la radice profonda delle connotazioni sopra indicate. Resta di per sé « indeterminata ». La scritta la determina, dicendo il motivo della serenità e della gioia: è la fede in Gesù.

- C'è un rapporto tra fede e gioia?
- Perché la fede autentica è sorgente di gioia?
- Qual è la vostra esperienza in proposito?

Proposta di montaggio. Accostare 7 FM 46 e 7 FM 47. È un montaggio di cui si possono fare molteplici letture.

■ In contrasto. Se la prima (7 FM 47) è letta in chiave di « resistenza » al messaggio e perciò di tristezza, evidentemente si oppone alla seconda.

■ In sequenza. Se la 7 FM 46 è letta in chiave di riflessione in vista della decisione, rappresenta il primo momento del processo di conversione. Chi si decide per Gesù (7 FM 46), trova la gioia (7 FM 47).

7 FM 48 Papiro Rylands (« Questo antichissimo frammento di papiro ci porta la parola di Gesù »). Nel 1920 il papirologo inglese Greenfield acquistò in Egitto numerosi resti di papiri, che erano stati trovati, con ogni probabilità, nella località di Fajum (Medio Egitto). Durante il lavoro di esame e decifrazione nella John Rylands Library di Manchester, il professor G. H. Roberts accertò che uno dei frammenti, un foglio scritto su entrambe le facce, conteneva testi del vangelo di san Giovanni: davanti, frammenti di Gv 18,31-33; dietro, parole di Gv 18,37-38. Nel pubblicare nel 1935 la sua scoperta, Roberts poté dimostrare che il papiro proveniva da un codice scritto in Egitto intorno al 125 d.C.: si trattava, in senso assoluto, del più antico manoscritto del Nuovo Testamento a noi pervenuto.

Se una copia è del 125 d.C., il testo originale deve essere stato scritto parecchi anni prima, intorno al 100 d.C.

NOTE DELL'ANIMATORE



la nostra
condizione
di uomini
peccatori
ci trascina
verso la morte

**CHI
CI LIBERERÀ?**

SAN PAOLO
AI CRISTIANI
DI ROMA 7,24

DAL CIELO VENNE UNA VOCE:

GESÙ TU SEI IL MIO FIGLIO PREDILETTO. IO TI HO MANDATO

Cf. VANGELO DI MARCO 1, 11



**"VENITE CON ME, VI FARÒ
PESCATORI DI UOMINI"**
**"ABBANDONARONO
TUTTO
E LO SEGUIRONO"**

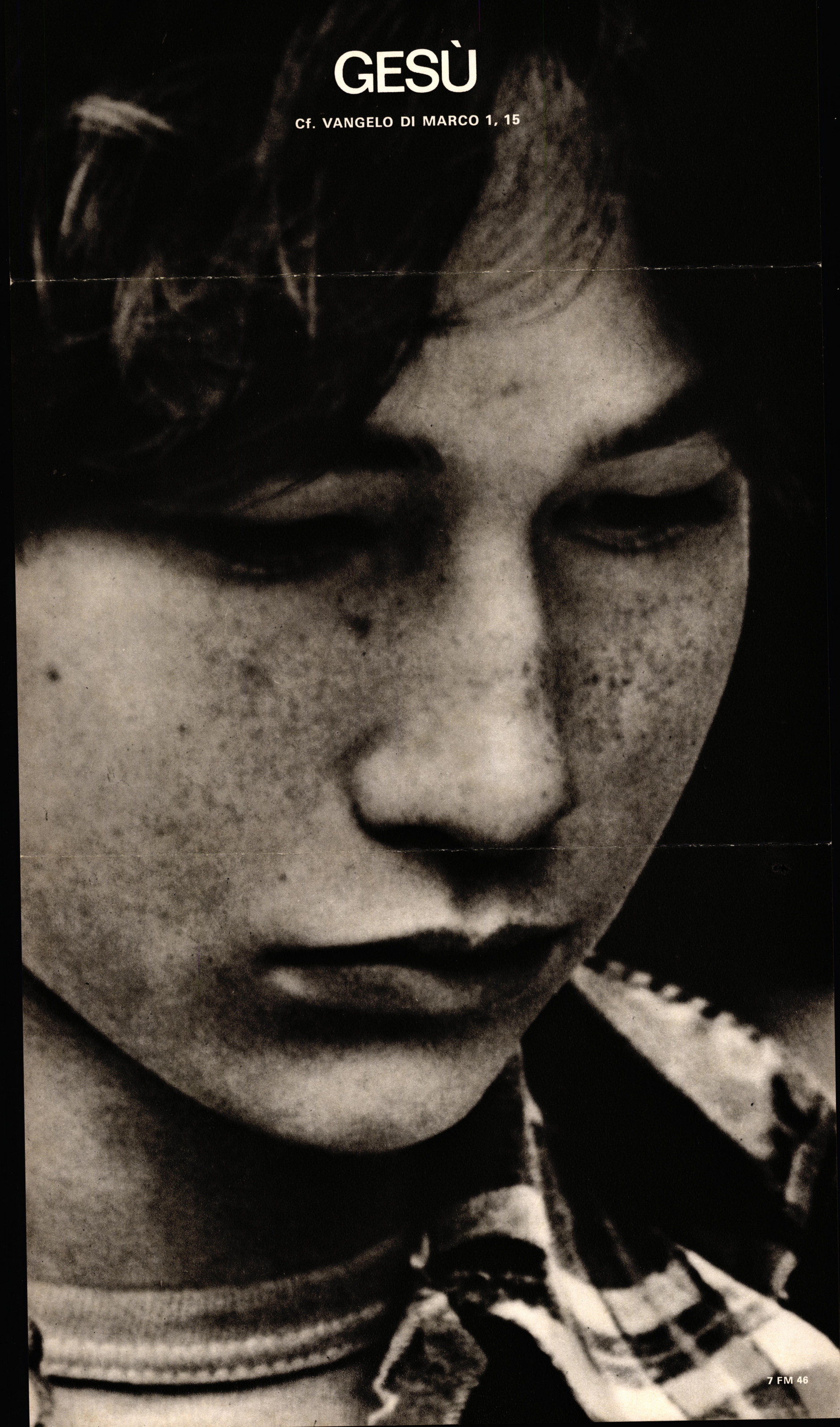
Cf. VANGELO DI MARCO 1, 17-18

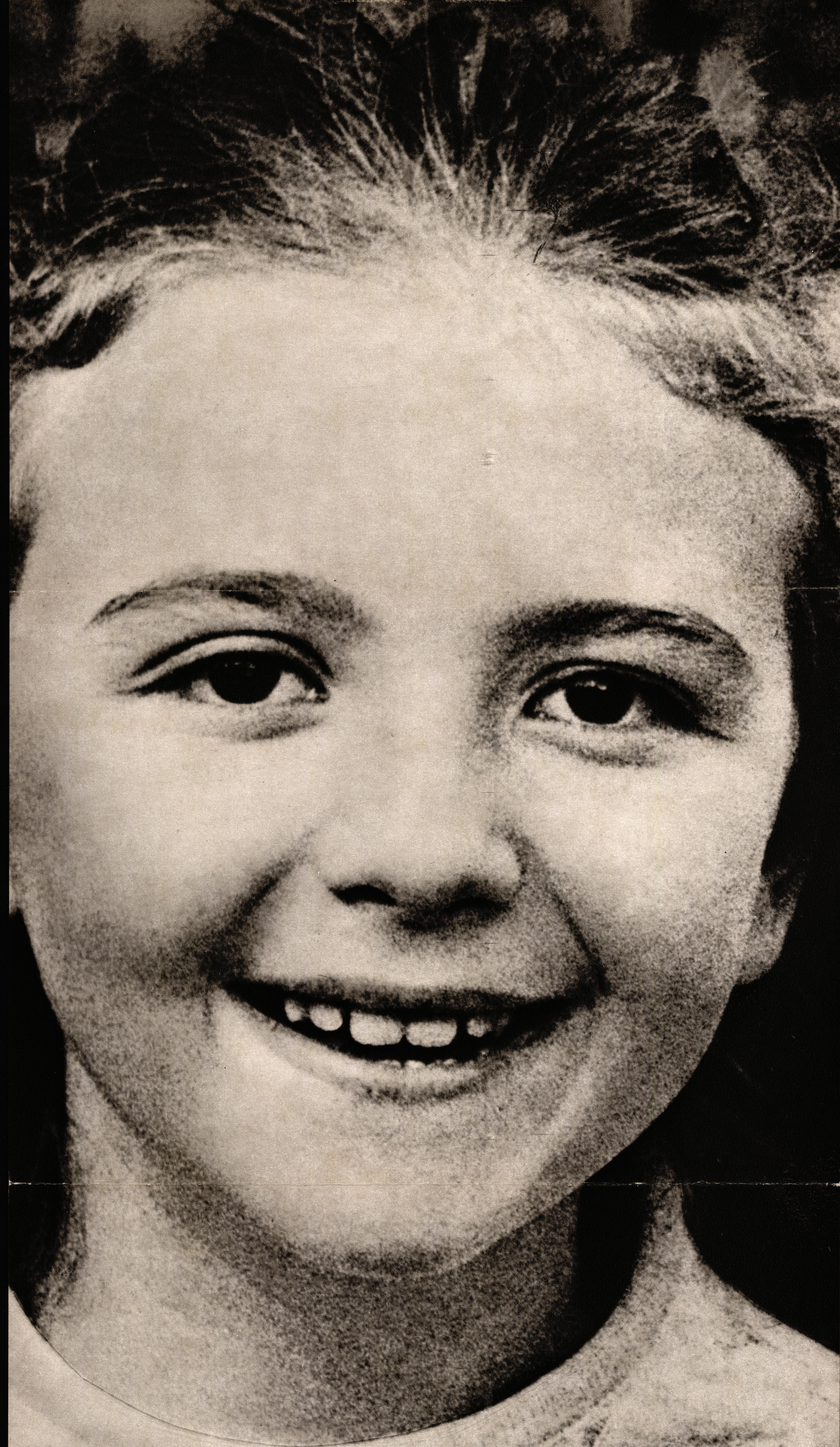


"CAMBIA VITA E CREDI AL VANGELO"

GESÙ

Cf. VANGELO DI MARCO 1, 15





**Credere
in Gesù
riempie
il cuore
di gioia**

QUESTO
ANTICHISSIMO
FRAMMENTO
DI PAPIRO
CI PORTA
LA PAROLA
DI
GESÙ

